

Via S. Lucia, 10 - 60027 OSIMO (AN) - C.F. 80012730422 - C.M. ANIC843003
tel: 071 714528 - 071 7131569 - fax: 071 7231605
anic843003@istruzione.it - Pec: anic843003@pec.istruzione.it - www.brunodaosimo.org

Vedi segnatura

Osimo, 03/03/2017

**Ai Genitori degli alunni
dell' Istituto Comprensivo "Bruno da Osimo"**

Oggetto: Protocollo di comportamento in caso di PEDICULOSI. (circolare Ministero Sanità n.4/1998)

La Pediculosi è una malattia parassitaria causata da artropodi.

Tre specie attaccano l'uomo:

1. PEDICULUS HUMANUS CAPITIS che si localizza nel cuoio capelluto
2. PHTIRIUS PUBIS responsabile della pediculosi inguinale
3. PEDICULUS HUMANUS CORPORIS cui si deve l'infezione del tronco.

L'infestazione interessa il capo e le parti del corpo ricoperte di peli e comporta prurito intenso ed eventuali lesioni da trattamento.

DIFFUSIONE

Epidemie di pediculosi del cuoio capelluto sono comuni soprattutto tra i bambini in scuole ed istituzioni.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

I parassiti si trasmettono per contatto diretto con la persona infestata. In alcuni casi anche gli effetti personali (soprattutto vestiti e copricapi) possono rappresentare un mezzo di trasmissione.

Il periodo di contagiosità dura fino a che i pidocchi rimangono vivi sulla persona infestata o nei vestiti.

MISURE PREVENTIVE

1. Evitare contatti fisici con soggetti infestati e con i loro effetti personali, specialmente abbigliamento e letti.
2. Lavare abiti ed effetti lettereschi in acqua calda (55°C per almeno 20 minuti) o lavare a secco per distruggere uova e pidocchi.
3. Trattamento dei soggetti infestati.
4. Dopo 24 ore da un trattamento efficace non occorre alcun isolamento.

TRATTAMENTO

Miglioramento delle condizioni igieniche. Per la pediculosi del capo: applicazione del farmaco (Shampoo/polveri/lozioni anti-pediculosi) sul cuoio capelluto.

Il trattamento va ripetuto a distanza di 7-10 giorni per assicurarsi che non vi siano uova sopravvissute. Le uova vengono asportate utilizzando un apposito pettine a denti fitti.

In caso ne sia affetto un bambino è opportuno indirizzarlo al medico curante per l'adeguato trattamento segnalando il caso al Servizio Igiene Pubblica.

RIAMMISSIONE A SCUOLA

Gli alunni saranno riammessi a scuola a seguito di certificato medico o di un'autocertificazione da parte dei genitori di avvenuto trattamento efficace

Nel caso di recidiva per lo stesso alunno o di due o più casi nella stessa classe la riammissione avverrà a seguito di presentazione di certificato del medico curante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elisabetta Monticelli Cuggiò